****

**AMBITO TERRITORIALE 16 - NAPOLI**

**I.C. “DON LORENZO MILANI” QUARTO (NA)**

Via P. Picasso n. 20 – 80010 QUARTO (NA)

tel. 081 8761931 - 081 8061340 . – C.F. 96031210634 – COD. MECC. NAIC8F700B naic8f700b@pec.istruzione.it -naic8f700b@istruzione.it – [www.icdonmilaniquarto.edu.it](http://www.icdonmilaniquarto.edu.it)

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (ADHD)**

**Anno Scolastico 20\_ / 20\_\_**

Scuola \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Classe Sezione

Referente o coordinatore di classe

**1. DATI RELATIVI ALL’ALUNNO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e nome** |   |
| **Data e luogo di nascita** |  |
| **Diagnosi specialistica 1** | Redatta da presso in data Interventi riabilitativi Effettuati da . con frequenza Nei giorni con orario Specialista/i di riferimento: Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti:   |
| **Rapporti scuola-famiglia** |   |
| **Aspetti emotivo- affettivo- motivazionali 2 –3** |   |
| **Caratteristiche percorso didattico pregresso 4** |   |
| **Altre osservazioni 5** |   |

**Note sezione 1**

1. *Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista*
2. *Relazionalità con compagni/adulti (sa relazionarsi/ interagire, partecipa agli scambi comunicativi) approccio agli impegni scolastici (è autonomo, necessita di azioni di supporto…) capacità organizzative (sa gestirsi, sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro …)*
3. *Consapevolezza delle proprie difficoltà: ne parla, le accetta, elude il problema …*
4. *Documentazione del percorso scolastico pregresso attraverso colloquio e/o informazioni desunte da griglie osservative (continuità con ordini o classi precedenti di scuola)*
5. *Rilevazione delle specifiche difficoltà che l’alunno presenta e dei suoi punti di forza*

**2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ**(Le informazioni sono ricavate dalla diagnosi specialistica e da prove/osservazioni eseguite in classe dall’insegnante)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Abilità | Diagnosi | Osservazione |
| PROPRIETÀ LINGUISTICA |  | [ ]  esposizione orale[ ]  capacità di ricordare nomi e date[ ]  proprietà lessicale[ ]  altro  |
| LETTURA Velocità |  | [ ]  stentata[ ]  lenta[ ]  altro  |
| LETTURACorrettezza |  | [ ]  inversioni[ ]  sostituzioni[ ]  omissioni[ ]  altro  |
| LETTURA Comprensione |  | [ ]  globale[ ]  parziale[ ]  assente[ ]  altro  |
| SCRITTURA |  | **Tipologia di errori**[ ]  grammaticali[ ]  sintattici**Grafia**[ ]  incomprensibile[ ]  disordinata[ ]  problemi del tratto grafico**Produzione testi**[ ]  difficoltà a comporre testi[ ]  difficoltà nella copia (lavagna/testo personale)[ ]  difficoltà grammaticali e sintattiche[ ]  problemi di lentezza nella produzione scritta |
| CALCOLO |  | [ ]  errori di processamento numerico (leggere e scrivere i numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali dei numeri, corrispondenza tra numero naturale e quantità)[ ]  difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)[ ]  scarsa conoscenza delle tabelline con carente memorizzazione[ ]  difficoltà nel ragionamento logico |
| MEMORIA |  | **Difficoltà a memorizzare**[ ]  filastrocche, poesie...[ ]  definizioni, termini specifici delle discipline[ ]  categorizzazioni[ ] tabelline, formule, sequenze e procedure[ ]  strategie personali[ ]  altro **Recupero delle informazioni**[ ]  si[ ]  no[ ]  con l’utilizzo di schemi, parole chiave**Organizzazione delle informazioni**[ ] integra i nuovi contenuti con le conoscenze pregresse[ ]  struttura le informazioni in modo funzionale:[ ]  in forma scritta[ ]  in forma orale[ ]  altro  |
| ATTENZIONE |  | [ ]  tempi brevi[ ]  labile[ ]  inesistente[ ]  altro  |
| MOTRICITÀ E PRASSIE |  | [ ] coordinamento dei movimenti globale[ ]  coordinamento dei movimenti segmentario[ ]  coordinamento della motricità fine[ ]  altro  |
| AFFETTIVITÀ E RELAZIONALITÀ |  | [ ] difficoltà a socializzare con coetanei[ ]  difficoltà a socializzare con gli adulti[ ]  aggressività[ ]  incapacità di autocontrollo[ ]  interventi non pertinenti[ ]  eccessiva timidezza[ ]  scarsa partecipazione |
| COMPORTAMENTO |  | [ ]  poco motivato[ ]  non accetta e non rispetta le regole[ ]  difficoltà nell’organizzazione degli impegni[ ]  altro  |
| ALTRO |  | [ ]  problemi di salute[ ]  problemi familiari[ ]  disagio culturale[ ]  difficoltà del linguaggio[ ]  disprassia (incapacità di compiere movimenti volontari, coordinati sequenzialmente tra loro)[ ]  iperattività[ ]  altro  |
| OSSERVAZIONI |  |  |

**Note sezione 2**

1. *Diagnosi specialistica*
2. *Prove standardizzate e/o semistrutturate*

**3. STRATEGIE E STRUMENTI UTIL****IZZATI DALL’ALUNNO NELLO STUDIO**

|  |  |
| --- | --- |
| **STATEGIE** | **STRUMENTI** |
| [ ]  Strategie utilizzate *(sottolinea, identifica parole–chiave, fa schemi...)*[ ]  Modalità di affrontare il testo scritto *(computer, schemi, correttore ortografico…)*[ ]  Modalità di svolgimento del compito assegnato *(ricorre all’insegnante per spiegazioni, ad un compagno, è autonomo…)*[ ]  Riscrittura di testi con modalità grafica diversa | [ ]  Strumenti informatici[ ]  Fotocopie adattate[ ]  Schemi e mappe[ ]  Appunti scritti al PC[ ]  Registrazioni[ ]  Materiali multimediali[ ]  Testi con immagini[ ]  Testi con ampie spaziature[ ]  Altro  |

**4. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FACENDO RIFERIMENTO AL CURRICULO**

.[ ]  obiettivi generali

[ ]  obiettivi minimi

[ ]  eventuali modifiche

**5. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI**(indicare solo quelle che risultano più adatte per l’alunno)

[ ]  Insegnante tutor (specificare il nome e la funzione della persona cui l’alunno farà riferimento)
nome cognome funzione

[ ]  riferimento allo sportello monitoraggio in corso calendarizzato (specificare i giorni in cui l’alunno fa riferimento allo sportello)
il dalle alle

[ ]  incoraggiare l’apprendimento collaborativo

[ ]  favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio

[ ]  promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere “al fine di imparare ad apprendere”

[ ]  privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”
laboratorio di il dalle alle

[ ]  insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini…)

[ ]  sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative

[ ]  sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento

[ ]  individuare mediatori didattici che facilitano l’apprendimento (immagini, schemi, mappe…)

[ ]  promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline

[ ]  dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”

[ ]  offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali

[ ]  riproporre e riprodurre gli stessi concetti attraverso modalità e linguaggi differenti

[ ]  adattare testi

[ ]  altro

**6. ATTIVITà PROGRAMMATE**(indicare solo quelle che risultano più adatte per l’alunno)

[ ]  Attività di recupero
il dalle alle

[ ]  attività di consolidamento e/o di potenziamento
il dalle alle

[ ]  attività in piccolo gruppo anche a classi aperte
il dalle alle

[ ]  attività all’esterno dell’ambiente scolastico
il dalle alle

[ ]  attività di carattere culturale, formativo, socializzante
il dalle alle

**7. MISURE DISPENSATIVE**

Nell’ambito delle varie discipline l’alunno viene dispensato:

[ ]  dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri *(nelle prime fasi dell’apprendimento)*;

[ ]  dalla lettura ad alta voce;

[ ]  dal prendere appunti;

[ ]  dai tempi standard

[ ]  dal copiare dalla lavagna;

[ ]  dalla dettatura di testi/o appunti;

[ ]  da un eccessivo carico di compiti;

[ ]  dallo studio mnemonico di formule, tabelle e definizioni;

[ ]  dallo studio della lingua straniera in forma scritta.

[ ]  prove ravvicinate e concordate

[ ]  dalla frequenza dell’intero orario scolastico, svolgendo il seguente orario (specificare nei dettagli l’orario settimanale dell’alunno)
il dalle alle

[ ]  da tutte le materie (specificare le materie da privilegiare in corso d’anno e nella valutazione). Tutti gli insegnanti devono poi attenersi a ciò.
Materie:

**8. STRUMENTI COMPENSATIVI**

L’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

[ ]  tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti

[ ]  calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante

[ ]  computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner

[ ]  risorse audio *(cassette registrate, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali …)*

[ ]  software didattici free

[ ]  tavola pitagorica

[ ]  computer con sintetizzatore vocale

**9. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si concordano all’interno del gruppo docente:

[ ]  interrogazioni programmate

[ ]  compensazione con prove orali di compiti scritti

[ ]  uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali

[ ]  valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma

[ ]  programmazione di tempi più lunghi per l’esecuzione di prove scritte

[ ]  prove informatizzate

**10. PATTO CON LA FAMIGLIA**

Si concordano:

[ ]  i compiti a casa *(riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione* …)

[ ]  le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività segue il bambino nello studio

[ ]  gli strumenti compensativi utilizzati a casa

[ ]  le interrogazioni

Quarto,

 Il Dirigente Scolastico

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Insegnanti di classe

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Genitori

 Tecnico competente *(se ha partecipato)*